

COSA DISTINGUE I CLIMATIZZATORI FISSI

Per i climatizzatori esistono diverse modalità di classificazione. Di seguito riportiamo le più comuni nella speranza che possano fornirti un valido aiuto al momento della scelta del tuo climatizzatore ideale.

I climatizzatori fissi si distinguono in base al **TIPO DI INSTALLAZIONE**.



Climatizzatori a parete

Progettati per il minimo ingombro, permettono di sfruttare al massimo lo spazio degli ambienti condizionati.



Climatizzatori a pavimento

Possono essere montati rasenti alla parete oppure totalmente incassati in essa, senza per questo perdere in termini di prestazione termica.

Emettono l'aria sia in verticale che in orizzontale.

Occupano pochissimo spazio sul pavimento e sono particolarmente adatti a stanze col soffitto basso.



Climatizzatori a soffitto

Rappresentano la soluzione ideale laddove vi sia la necessità di disporre del massimo spazio libero a pavimento ed a parete per potervi collocare mobili, decorazioni o altri suppellettili



Climatizzatori da controsoffitto

Sono progettati appositamente per essere usati in locali con soffitti ribassati.

I climatizzatori si differenziano anche in base alla **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**.

Esistono quindi climatizzatori denominati **SOLO FREDDO** e altri **A POMPA DI CALORE**. I primi sono solo in grado di raffreddare l'ambiente (oltre che di deumidificarlo e di filtrarne l'aria) ma non di riscaldarlo; i secondi sono in grado anche di riscaldare il locale condizionato. Nei climatizzatori a pompa di calore una valvola d'inversione attiva il circuito frigorifero per immettere nel locale quel calore prima trasferito all'esterno.

Spesso i climatizzatori vengono presentati in base alla **TECNOLOGIA USATA** nella loro realizzazione.

Esistono climatizzatori con tecnologia tradizionale e tecnologia **INVERTER**. Entrambi affidabili si differenziano perchè i secondi, con tecnologia Inverter consentono di regolare in continuazione e automaticamente la potenza e la velocità di funzionamento dei climatizzatori in base alla temperatura esterna e ai valori impostati per gli ambienti interni, evitando i continui spegnimenti ed accensioni tipici dei modelli tradizionali. Ciò comporta un risparmio energetico fino al 30% e una maggior durata del compressore.